



COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI
Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 24-06-2014

Oggetto	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.
---------	--

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **17:00**, nella Sala delle adunanze Consiliari, convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

ZACHEO ANTONIO	P	TRISOLINO VINCENZO	P
CASALUCI ROBERTO	P	MACRI' DELIA	P
PATICCHIO PAOLO	P	DE SIMONE ANNA MARIA	A
MANGIA MAURIZIO	P	SBOCCHI MAURO	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, il PRESIDENTE Sig. TRISOLINO VINCENZO assume la presidenza, con l'assistenza del Segretario Comunale BOLOGNINO FABIO dichiarando aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000	
Regolarità tecnica	
PARERE: Favorevole	
Data: 10-06-2014	Il Responsabile del servizio Costabile Marilena
Regolarità Contabile	
PARERE: Favorevole	
Data: 10-06-2014	Il Responsabile di Ragioneria Costabile Marilena

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.

Introduce l'argomento il Presidente ed espone la proposta di delibera il Sindaco.

Il Consigliere Mauro Sbobchi chiede chiarimenti a cui risponde il Sindaco.

Il Consigliere Mauro Sbobchi dichiara voto di astensione.

Considerato che non vi sono ulteriori interventi il presidente pone in votazione l'argomento che sortisce il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti 7 – voti favorevoli 6 – astenuti 1 (Mauro Sbobchi).

Pertanto il provvedimento viene accolto e

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. N. 5648 del 24 marzo 2014, con la quale si attribuisce al Comune la facoltà, nelle more di approvazione della delibera regolamentare e di approvazione delle tariffe TARI 2014, di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate e prevedendo anche il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

DATO ATTO che ad oggi non risulta ancora pervenuto agli atti dell'ente, il Piano Finanziario relativo ai costi del servizio rifiuti da redigere da parte del gestore;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione;**

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche." Convertito dalla

Legge n.68/2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n.43 del 21 febbraio 2014), il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n.99 del 30 aprile 2014) con il quale si differisce ulteriormente tale termine al 31 luglio 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti favorevoli 6 – astenuti 1 (Mauro Sbobchi):

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI STABILIRE** che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in **NUMERO 4 RATE, di cui nr. 3 rate di acconto con scadenza LUGLIO-SETTEMBRE-NOVEMBRE, ed una rata a saldo/conguaglio nel mesi di DICEMBRE;**
 - le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro l'ultimo giorno di ogni mensilità.
 - è consentito il pagamento in unica soluzione delle 3 rate di acconto entro il 31 LUGLIO 2014.

Pertanto, il **dettaglio calcolo rate TARI 2014** risulta:

ACCONTO:

- **1^ RATA** "acconto", scadenza 31 **LUGLIO**

25% calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- **2^ RATA** "acconto", scadenza 30 **SETTEMBRE**

Ulteriore 25% calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

-**3^ RATA** "acconto", scadenza 30 **NOVEMBRE**

Ulteriore 25% calcolato applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

oppure RATA UNICA ACCONTO, scadenza 31 LUGLIO

SALDO:

- **4^ RATA** "saldo/conguaglio", scadenza mese di 31 **DICEMBRE**

la rata di saldo/conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

- 3) **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Castrignano de' Greci mediante bollettino di conto corrente postale nazionale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24) ;

DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto **favorevoli 6 – astenuti 1 (Mauro Sbocchi)**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE
F.to TRISOLINO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO

Si certifica, che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 27-06-2014 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall' art.124, comma 1. D.Lgs 267/2000.

Castrignano de' Greci 27-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Castrignano de' Greci _____

IL SEGRETARIO GENERALE
BOLOGNINO FABIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione:

€ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 27-06-2014 al 12-07-2014 come prescritto dall' art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, senza reclami;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ :

€ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

€ Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs 267/2000)

Castrignano de' Greci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BOLOGNINO FABIO